

Prot. CA/133018 del 24/07/2025

Deliberazione n. 17

## ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Anno 2025

VERBALE n. 28

Seduta del 24 luglio 2025

L'anno duemila venticinque, il giorno di giovedì 24 del mese di luglio, alle ore 10.30, in videoconferenza su piattaforma Teams predisposta da Roma Capitale, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 10.30 dello stesso giorno per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Municipio in seduta pubblica così composto:

Lorenza Bonaccorsi, Federico Auer, Giorgio Benigni, Francesca Calamusa, Giulia Callini, Niccolò Camponi, Maurizia Cicconi, Sofia De Dominicis, Federica Festa, Daniela Gallo, Sergio Grazioli, Ludovica Jaus, Giuseppe Lobefaro, Domenico Manente, Lorenzo Minio Paluello, Alessandro Monciotti, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Lorenzo Maria Santonocito, Renato Sartini, Luigi Servilio, Daniela Spinaci, Stefano Tozzi, Marco Velocchia.

Presidenza: Livio Ricciardelli

Assiste: Luca Torino

Alle ore 10.30 il Presidente del Consiglio Livio Ricciardelli apre la seduta e dà la parola al Segretario per procedere all'appello.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i seguenti e le seguenti 19 Consiglieri e Consigliere: Lorenza Bonaccorsi, Federico Auer, Giorgio Benigni, Francesca Calamusa, Giulia Callini, Niccolò Camponi, Maurizia Cicconi, Federica Festa, Sergio Grazioli, Giuseppe Lobefaro, Alessandro Monciotti, Nathalie Naim, Livio Ricciardelli, Lorenzo Maria Santonocito, Renato Sartini, Luigi Servilio, Daniela Spinaci, Stefano Tozzi, Marco Velocchia.

(OMISSIS)

Alle ore 10:40 entrano le consigliere Sofia De Dominicis, Daniela Gallo, Antonella Pollicita e il consigliere Lorenzo Minio Paluello.

(OMISSIS)

Alle ore 10:52 entra il consigliere Domenico Manente.

(OMISSIS)

Alle ore 13:00 escono i consiglieri Stefano Tozzi e Luigi Servilio

(OMISSIS)

Espressione di parere relativo alla Proposta di deliberazione ad iniziativa consigliere recante: "Istituzione della Consulta cittadina delle/dei residenti del Municipio Roma I Centro, su materie di competenza delle Commissioni e degli Assessorati municipali ed approvazione del Regolamento"  
Consiglieri proponenti: Daniela Spinaci, Sergio Grazioli  
Consiglieri firmatari: Nathalie Naim, Federico Auer, Antonella Pollicita, Renato Sartini, Lorenzo Minio Paluello

#### PREMESSO CHE

che lo Statuto di Roma Capitale "assicura la più ampia partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina, singoli o associati, all'amministrazione locale...";

il Regolamento del Decentramento Amministrativo, all'art. 40, commi 1 e 2, stabilisce la partecipazione dei cittadini singoli e associati all'attività del Municipio, garantendo loro la più ampia partecipazione possibile, in combinato disposto con l'art. 15 del Regolamento per gli Istituti di partecipazione e di iniziativa popolare;

che la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, si ravvisa nell'attivismo civico necessario alla formazione democratica delle decisioni di valenza sociale, economica, culturale e ambientale o di ogni altra materia rientrante nelle competenze degli organi di governo locale"; che le presenti Linee Guida assumono quale riferimento la Deliberazione del Consiglio Comunale n.101 del 14 giugno 1994 "Regolamento degli Istituti di Partecipazione e di Iniziativa Popolare e in particolare l' art 15 "Consulte".

che il I Municipio ha sempre riconosciuto il diritto alla partecipazione a tutti i soggetti singoli o associati, interessati allo sviluppo e alla tutela del territorio municipale in relazione a tutte le tematiche di interesse dei cittadini, ritenendo, in particolare, che lo strumento della Consulta svolge un ruolo importante ed essenziale nel rapporto delle cittadine e dei cittadini con il Municipio, Ente di prossimità più idoneo al rapporto collaborativo in particolare con le realtà associative organizzate nel territorio;

che nelle Linee Programmatiche 2021 – 2026 approvate dal Consiglio del I Municipio Roma Centro, la partecipazione delle cittadine e dei cittadini nelle scelte, intesa come contributo costante e non occasionale anche attraverso osservatori territoriali, rappresenta uno dei capisaldi dell'azione di governo del Municipio, nel convincimento che la condivisione è fondamentale per l'efficacia dell'azione amministrativa;

che le Associazioni cittadine, i Comitati, Enti, Centri di Studio e Gruppi di lavoro anche temporanei di volontariato (tutti di seguito denominati "Organismi Cittadini") sono realtà profondamente inserite nella vita democratica del Municipio;

che per le ragioni sopra esposte, è opportuno istituire una Consulta Municipale con funzioni consultive e di sostegno all'Amministrazione municipale e comunale nella definizione degli indirizzi inerenti le tematiche di competenza delle commissioni consiliari e degli assessorati;

che la sempre più crescente richiesta di trattazione ed attenzione per dette materie da parte della cittadinanza rende oramai improrogabile l'istituzione nel I Municipio Roma Centro, della Consulta delle /dei residenti cui potranno aderire tutte le realtà associative del territorio che ne facciano richiesta formale.

Considerato che in data 07-04-2025 (prot. CA/61303/2025) il Direttore del Municipio Roma I Centro ha espresso il parere di seguito integralmente riportato: "*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Dlgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto*".

Considerato che in data 07-04-2025 (prot. CA/61305/2025) il Direttore del Municipio Roma I Centro ha attestato – ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. D) del Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione;

F.to Pasquale Libero Pelusi

che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000.

Visto il Decreto legislativo 18/08/2000 n.267

Visto lo Statuto di Roma Capitale.

Visto il Regolamento del decentramento amministrativo

Visto il Regolamento dell'Assemblea Capitolina.

Tenuto conto, inoltre, che in data 24/06/2025 la Comm.ne Bilancio, Personale, Regolamenti, Affari generali ed europei, Decentramento Amministrativo, Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale ha espresso parere favorevole

#### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO

per i motivi sovraesposti

#### DELIBERA

1. di istituire la Consulta cittadina delle/dei residenti del Municipio Roma I Centro su materie di competenza delle Commissioni del Consiglio municipale e dagli assessorati;
2. di approvare il Regolamento per il riconoscimento e funzionamento della Consulta cittadina delle/dei residenti sub Allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Procedutosi alla votazione il Presidente, ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

22 PRESENTI

22 VOTI FAVOREVOLI: Cons.re e cons.ri Lorenza Bonaccorsi, Federico Auer, Giorgio Benigni, Francesca Calamusa, Giulia Callini, Niccolò Camponi, Maurizia Cicconi, Sofia De Dominicis, Federica Festa, Daniela Gallo, Sergio Grazioli, Giuseppe Lobefaro, Domenico Manente, Lorenzo Minio Paluella, Alessandro Monciotti, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Lorenzo Maria Santonocito, Renato Sartini, Daniela Spinaci e Marco Velocchia

NESSUN VOTO CONTRARIO

NESSUN ASTENUTO

Il Consiglio esprime quindi parere favorevole alla deliberazione che assume il n. 17 del 2025.

Infine, il Consiglio Municipale, in considerazione dell'urgenza di provvedere, a norma e per gli effetti del punto 6 dell'art. 34 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/99, dichiara all'unanimità la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio  
F.to Livio Ricciardelli

Il Segretario  
F.to Luca Torino

La delibera è stata pubblicata in Albo Pretorio di Roma Capitale dal 25 luglio 2025 all'08 agosto 2025.

## Allegato A)

### REGOLAMENTO

#### PER IL RICONOSCIMENTO E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA CITTADINA DELLE /DEI RESIDENTI DEL MUNICIPIO I ROMA CENTRO SU MATERIE DI COMPETENZA DELLE COM- MISSIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DAGLI ASSESSORATI

##### Art. 1

##### Principi e fini generali

1. Il Municipio Roma I Centro (*di seguito*, Municipio) favorisce la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio dei Comitati, Associazioni senza scopo di lucro, ed ispira la propria azione amministrativa rendendo effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa delle/i cittadine/i e delle loro espressioni associative, per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. Le Consulte Cittadine costituiscono, pertanto, una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale Le/i cittadine/i diventano cittadinanza attiva nell'amministrazione del territorio e della comunità.

2. Il fine dei Comitati ed Associazioni che aderiscono alla Consulta dei residenti è il miglioramento della qualità della vita e il benessere di tutte le cittadine e i cittadini residenti in Municipio nonché la tutela dei territori.

##### Art. 2

##### Natura dei Comitati, delle Associazioni e degli Enti

1. I Comitati, le Associazioni e gli Enti di cui al punto 1 dell'art.1 che precede, sono organismi indipendenti, democratici ed apartitici (per brevità denominati "organismi cittadini").
2. Gli organismi cittadini, sono espressione delle cittadine e dei cittadini che risiedono nel territorio del Municipio.

##### Art. 3

##### Competenze

1. La Consulta cittadina è tesa a fornire un supporto consultivo e propositivo all'Amministrazione nelle materie che riguardino la vivibilità e la salvaguardia del territorio. La sua azione è inoltre indirizzata a favorire ed incentivare l'informazione verso i cittadini sulle tematiche amministrative affrontate dalle istituzioni locali.

2. La funzione propositiva e consultiva svolta dalla Consulta non è vincolante. Pur agendo in stretto collegamento con l'Amministrazione, la Consulta gode di autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto del presente Regolamento

##### Art. 4

##### Organi della Consulta Cittadina delle/dei Residenti (per brevità Consulta Cittadina)

1. Gli Organi della Consulta cittadina sono:

- l'Assemblea Generale della Consulta;
- La/Il Presidente e la/il Vicepresidente

che svolgeranno la loro attività a titolo gratuito senza compenso di alcun tipo, per mero senso civico e di collaborazione.

2. Le persone che ricoprono incarichi direttivi o di rappresentanza nella Consulta cittadina, non possono ricoprire contemporaneamente, incarichi di partito o incarichi politico-istituzionali e decadono

all'atto dell'eventuale candidatura. Inoltre, non possono ricoprire incarichi negli organismi che svolgono attività a scopo di lucro concessionari di attività o beni pubblici.

## **Art. 5**

### **Funzioni e compiti della Consulta Cittadina del Municipio I Roma Centro in applicazione dell'art 15 DCC n 104/1994 regolamento sugli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare**

1) La Consulta cittadina si occupa di tutti i temi relativi al territorio ed in particolare svolge le seguenti funzioni:

a- approfondimento dei problemi per il miglioramento delle condizioni di vita delle cittadine e dei cittadini;

b- la tutela del territorio attraverso pareri e proposte non vincolanti in ordine ai vari temi di interesse del territorio.

2) In relazione alle materie specifiche di competenza ed allo scopo di una efficace operatività, la Consulta dei cittadini può svolgere le seguenti attività:

a) esercita l'iniziativa degli atti di competenza del Consiglio Municipale anche attraverso l'elaborazione di studi, proposte e documenti;

b) può sollecitare il Presidente del Municipio o la Giunta ad adottare atti di propria competenza;

c) può esprimere pareri scritti su atti di competenza del Consiglio municipale, trasmettendoli al Presidente del Consiglio medesimo;

d) si pronuncia sulle questioni che gli organi municipali ritengano di sottoporre;

e) può convocare assemblee pubbliche su temi di specifico interesse.

## **Art. 6**

### **Azioni del Municipio nei confronti della Consulta cittadina**

Il Municipio rispetto alla Consulta cittadina:

a) può promuovere processi di informazione e partecipazione sulle materie attinenti il territorio di competenza;

b) di concerto con la Consulta cittadina può avviare, allorché gli interventi, le trasformazioni, o modifiche normative assumano rilevanza più marcata, un processo di partecipazione e consultazione con la cittadinanza, coinvolgendo sempre la consulta cittadina.

A tal fine il Municipio, nell'ambito delle proprie competenze, senza dispendio per l'amministrazione di risorse umane ed economiche, adotta misure idonee a:

1) rendere disponibili i materiali informativi e ogni adeguata documentazione in relazione a Piani e/o Programmi in essere in possesso dell'amministrazione municipale e non coperti da privacy;

2) predisporre ogni supporto logistico, organizzativo e procedurale, per lo svolgimento delle iniziative e degli eventi di consultazione e di progettazione partecipata concordati con il municipio;

3) trasmettere, tramite il Referente, in tempo utile al Consiglio ed alla Giunta Municipale tutte le comunicazioni e/o deliberazioni che la Consulta assume su un argomento di interesse

4) si impegna a fare riportare negli atti e nelle delibere adottate eventuali pareri della consulta dei cittadini, qualora tali pareri siano stati richiesti dal municipio, con riferimento alla materia oggetto dell'atto.

5)individua nel presidente del consiglio municipale, o suo delegato, il Referente Unico per i rapporti con la Consulta

## **Art. 7**

### **Composizione della Consulta cittadina**

1.Possono far parte della Consulta Cittadina tutti gli Organismi cittadini, di cui all'Art. 1 – punto 1 che precede, che hanno sede sul territorio del Municipio e che ne abbiano fatto richiesta.

Ciascun membro della Consulta partecipa ai lavori dell'Assemblea rappresentato dal/la proprio/a legale rappresentante p.t. È prevista la possibilità di nomina di un/a supplente per ciascun membro della Consulta, il/la quale potrà intervenire in caso di impedimento del/la rappresentante designato/a.

Non sono previsti compensi, rimborsi, spese di collaborazione o corrispettivi per presenze alle riunioni o per assunzione di incarichi.

Le dimissioni dalla carica di rappresentante di un Organismo dovranno essere comunicate al/alla Presidente della Consulta. Nessuno/a può rappresentare più di un Organismo.

2.Sono membri di diritto della Consulta, senza diritto di voto:

il/la Presidente e i/le Vicepresidenti del Municipio o sua/o delegata/o,

il/la Presidente e i/le Vicepresidenti del Consiglio del Municipio.

i/le Presidenti ed i/le Vicepresidenti sia di maggioranza che di minoranza delle Commissioni consiliari gli/le Assessori/e della Giunta.

Tutti/e i/le Consiglieri/e municipali in carica sono invitati/e a partecipare ai lavori della Consulta.

## **Art. 8**

### **Ammissione alla Consulta**

1.Per diventare membri della Consulta occorre presentare domanda di ammissione alla quale devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo del comitato o della associazione o dell'ente dal quale risulti la costituzione degli stessi da almeno 8 mesi alla data della domanda.

- copia dello statuto con la indicazione della natura e delle finalità associative;

- copia del libro soci ovvero dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante che evidenzi la iscrizione di almeno 25 soci effettivi;

- una scheda sintetica – a firma del legale rappresentante - riportante l'attività svolta sul territorio municipale e la comprovata esperienza sulle materie specifiche oggetto della consulta cittadina.

2.Le domande di ammissione potranno pervenire durante tutto l'arco dell'anno e dovranno essere indirizzate alla Direzione del Municipio.

Una Commissione, nominata con determinazione dirigenziale e composta da personale amministrativo degli Uffici della Direzione del Municipio, provvederà all'esame delle domande pervenute al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico e all'invio dell'elenco degli/le ammessi/e a far parte della Consulta al/alla Presidente del Consiglio municipale.

La procedura di deliberazione avviene con cadenza trimestrale entro il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio ed il 15 ottobre di ogni anno.

3.Il Municipio s'impegna a promuovere la Consulta dando ampia comunicazione pubblica attraverso la pagina del sito internet ed ogni altro strumento di comunicazione utile e disponibile.

La stessa Consulta può attivare azioni informative per promuovere l'adesione di altri soggetti componenti organizzati anche in gruppi di lavoro temporanei, sempre caratterizzati dalla forma del volontariato.

## **Art. 9**

### **Assemblea Consultiva**

1.L'Assemblea è composta dai/le rappresentanti di tutti i membri della Consulta.

2.Le riunioni dell'Assemblea sono indette e condotte dal/dalla Presidente e sono pubbliche.

In caso di impedimento giustificato, ogni rappresentante designato/a potrà indicare il nominativo di un/a supplente delegato/a a farne le veci.

Alle riunioni possono assistere anche più iscritti/e di ciascun Comitato e/o Associazione membro seppure senza diritto di voto.

3.Le assemblee sono valide se è presente almeno il 50 % più uno dei/le componenti con diritto di voto.

I/le componenti con diritto di voto assenti per più di tre volte consecutive decadono dal loro mandato.

Le decisioni sono valide se adottate a maggioranza semplice dei/delle partecipanti con diritto di voto.

4.Di ogni seduta dell'Assemblea Consultiva viene redatto un verbale a cura di un/una Segretario/a a tale scopo designato/a dal/dalla Presidente con funzioni verbalizzanti e di segreteria per quanto attiene le convocazioni delle sedute e le comunicazioni ai/le rappresentanti.

Detto verbale, inviato per conoscenza a tutti i membri della Consulta e sottoscritto dal/dalla Presidente della Consulta, sarà sottoposto all'approvazione della Consulta stessa nella seduta successiva.

La copia del verbale dovrà essere trasmessa ed inviata ai membri della Consulta almeno 10 giorni prima della seduta di approvazione.

Il verbale approvato deve essere inviato al/alla referente unico/a che lo inoltra al Consiglio e alla Giunta del Municipio e lo fa pubblicare sul sito municipale.

5.L'assemblea deve essere convocata almeno una volta per ogni semestre.

## **Art.10**

### **Attività dell'Assemblea**

In ottemperanza a quanto disposto nell'art. 1 e ss. del presente Regolamento l'Assemblea della Consulta:

1) elegge il/la Presidente ed il/la Vicepresidente;

2) redige e/o approva, ove necessario, un Regolamento di funzionamento interno

3) sviluppa le linee di intervento della Consulta attraverso azioni diverse ed ha funzione di indirizzo e controllo del/la Presidente e del/della Vicepresidente della Consulta;

4) può definire gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno delle convocazioni dell'Assemblea stessa;

5) costituisce i tavoli di lavoro che si occuperanno delle specifiche materie, come indicate all'art.2 che precede;

6) nomina una/un coordinatore per ciascun tavolo che sarà il soggetto che unitamente al/alla Presidente o Vicepresidente della Consulta cittadina e al/alla Referente per i rapporti con la Consulta, si interfacerà direttamente con il/la Referente per i rapporti con la Consulta del Municipio per la trasmissione delle proposte elaborate dai tavoli di lavoro;

Annualmente viene redatto un documento di sintesi delle attività svolte dalla Consulta contenente osservazioni e proposte per gli organi del Municipio, che viene inviato al/alla Presidente del Municipio, agli/alle Assessori/e e ai/alle Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni ed alla Direzione del Municipio.

## **Art. 11**

### **Presidente, Vicepresidente**

1. La/Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea e di rappresentarla.
2. La/il Presidente del Municipio provvede agli adempimenti necessari per la prima convocazione della Consulta
3. Entro quindici giorni dalla data di convocazione della prima Assemblea possono essere presentate le candidature alla carica di Presidente e di Vicepresidente della Consulta Cittadina del I Municipio.  
Le candidature vanno depositate presso l'Ufficio Protocollo ed indirizzate alla Direzione del Municipio che – tramite gli uffici – provvederà a verificare la correttezza.
4. Nella seconda Assemblea della Consulta, sempre convocata dalla/dal Presidente del Municipio, invece vengono eletti il/la Presidente e il/la Vicepresidente tra i/le rappresentanti dei membri con diritto di voto, che provvederanno a convocare le sedute successive.  
Per l'elezione si applica il criterio del voto palese della maggioranza assoluta degli/delle aventi diritto di voto nelle prime due votazioni, e della maggioranza relativa degli/delle aventi diritti di voto in quella successiva.  
La/Il Presidente e la/il Vicepresidente durano in carica due anni e non possono essere eletti/e per più di due volte consecutive.
5. La/Il Vicepresidente viene eletta/o e rimane in carica secondo le modalità di elezione della/del Presidente. Ella/Egli coadiuva il/la Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e la/lo sostituisce in caso di necessità o in caso di dimissioni, nelle more dell'indizione delle elezioni della/del nuova/o Presidente.
6. La/Il Presidente rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione municipale, alla quale dovrà comunicare ogni circostanza di rilievo deliberata nell'Assemblea Consultiva.  
Al fine di favorire la democrazia partecipata tra cittadine/i dell'ambito territoriale di riferimento, la/il Presidente s'impegna ad assicurare la divulgazione della convocazione delle riunioni e delle assemblee nonché dei relativi verbali possibilmente anche attraverso la creazione di un apposito sito web proprietario.

## **Art. 12**

### **Elezioni successive**

1. Nei 30 giorni precedenti la scadenza del mandato della/del Presidente e della/del Vicepresidente o in caso di decesso o di dimissioni da parte di uno/a o di entrambi/e, il/la Direttore/Direttrice del Municipio indice un'Assemblea nella quale si provvede alle elezioni delle nuove figure di coordinamento.
2. Le elezioni si tengono secondo le disposizioni indicate nell' articolo 11. Qualora non si riuscissero ad eleggere le nuove figure di coordinamento entro la scadenza del mandato dei/delle precedenti Presidenti, l'incarico di questi/e ultimi/e perdura fino alla nuova elezione, che deve avvenire su impulso del/della Presidente del Municipio ed in ogni caso entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza del loro mandato. Qualora i termini decorrano senza che si sia provveduto all'elezione, la Consulta si ritiene sciolta.

## **Art. 13**

### **Sede della Consulta**

1. La Consulta ha sede ufficiale presso il Municipio e le sedute della stessa o delle sue articolazioni si svolgono in Via della Greca o in Cir.ne Trionfale, di volta in volta previo assenso del/della Presidente del Consiglio del Municipio.
2. Sedi diverse ovvero collegamenti online possono essere utilizzate sia per le riunioni assembleari sia per specifiche iniziative che la Consulta deciderà di effettuare, previa comunicazione agli Uffici

competenti del Municipio ed al/alla Presidente del Consiglio.

**Art. 14**  
**Norme finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione e può essere modificato attraverso una deliberazione del Consiglio municipale.

2. Il Municipio può disporre lo scioglimento della Consulta, qualora non sussistano più le condizioni per garantirne il regolare funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi a cui la stessa è preposta. Fornirà in tal caso adeguata motivazione a tale provvedimento che verrà deliberato dal Consiglio Municipale.

**Art. 15**  
**Norme transitorie**

1. A far data dall'approvazione del presente Regolamento, portato a conoscenza tramite avviso pubblico, potranno essere presentate le richieste di adesione alla Consulta presso l'Ufficio Protocollo del Municipio secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8.

2. Scaduti i termini per la richiesta di ammissione alla costituzione della Consulta, stabiliti dalla Direzione del Municipio e comunque non inferiori ai 30 giorni, la Commissione di cui all'art. 8, esaminerà nei successivi 10 giorni le domande presentate al fine dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, fornendone l'elenco dei comitati /associazioni di residenti ammessi/e al/alla Presidente del Municipio che, sentito il/la Direttore/Direttrice del Municipio, entro i successivi 15 giorni, provvederà alla prima convocazione della Consulta.